

REGOLAMENTO RECANTE CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA AL PERSONALE DOCENTE

Art. 1

(Ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per l'affidamento di corsi o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 5 del CCNI del 12.07.2011 e del 11.12.2020.

Art. 2

(Modalità di attribuzione)

Il Direttore, sentito il Consiglio Accademico, conferisce gli incarichi sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione, di cui all'art. 3, in coincidenza con l'avvio dell'anno accademico, tenuto conto delle esigenze didattico-formative dell'istituzione e nei limiti della previsione di bilancio annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 3

(Criteri per la definizione delle risorse)

Il Consiglio di Amministrazione, considerata la disponibilità finanziaria e la relazione del Direttore sulla programmazione delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica, individua le risorse per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di corsi o moduli orari aggiuntivi.

Le risorse a tal fine destinate sono inserite in un apposito articolo di bilancio.

Eventuali altri incarichi di produzione e di ricerca saranno retribuiti al docente incaricato attraverso il Fondo Miglioramento Offerta Formativa, e perciò non possono concorrere a qualsiasi titolo alla formazione e al computo del carico orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 4

(Attività didattiche aggiuntive retribuibili)

Le ore di didattica aggiuntiva devono:

- essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del Conservatorio, da normative nazionali o altri regolamenti interni;
- avere tipologia di lezioni frontali, individuali o collettive; su indicazione del Consiglio accademico possono essere ivi comprese anche le lezioni erogate con modalità a distanza;
- essere ulteriori o eccedenti rispetto al monte-ore contrattuale obbligatorio dell'anno accademico ai sensi dell'art. 12 del CCNL del 04.08.2010 (sono retribuite, quindi, le attività

didattiche aggiuntive svolte dal singolo docente e conferite sulla base di specifico incarico oltre il monte ore annuo contrattuale di 324 ore).

Le attività didattiche retribuibili sono compensate nella misura stabilita dal presente regolamento, entro i limiti minimi e massimi determinati dall'art. 5 comma 2 del C.C.N.I del 11 dicembre 2020. Nel computo delle ore aggiuntive retribuibili sono escluse le ore necessarie per la preparazione delle tesi e per lo svolgimento degli esami

Art. 5

(Assegnazioni degli incarichi ai docenti)

1. Gli incarichi sono conferiti prioritariamente ai docenti in base alla loro titolarità del settore artistico disciplinare dei nuovi ordinamenti didattici o ad uno o più campi disciplinari dello stesso;
2. qualora non vi sia titolarità o nel caso in cui nessun docente titolare offra la propria disponibilità, ogni docente che ne abbia le competenze può essere incaricato di svolgere attività didattica, dando la propria disponibilità;
3. la valutazione delle disponibilità di cui al comma precedente avviene sulla base del prioritario requisito di esperienza professionale e competenza nella disciplina in oggetto e, a seguire, sulla base di criteri di eventuali affinità della disciplina in oggetto con quella di titolarità e della verifica di eventuali ore a debito;
4. gli incarichi sono conferiti dal Direttore, sentito il Consiglio Accademico, tramite lettera di incarico, ad ogni docente individuato quale destinatario della relativa attività, tenendo conto delle esigenze didattiche dell'Istituzione.

Art. 6

(Obblighi del titolare dell'affidamento)

1. Il titolare dell'affidamento è tenuto a certificare l'attività svolta, compilando on line il proprio registro delle lezioni che, a conclusione dell'incarico, deve essere consegnato in modalità telematica in segreteria.
2. Per la definizione dell'orario eccedente il monte ore contrattuale si computa l'impegno didattico frontale cui il docente è tenuto nell'anno accademico di riferimento ai sensi dell'art. 12 del CCNL 04.08.2010; le procedure sono definite nel rispetto della programmazione didattica annuale.
3. I compensi sono definiti annualmente prima dell'assegnazione degli incarichi, nel rispetto della programmazione didattica e finanziaria deliberata dagli organi competenti.
4. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva, commisurata alle ore effettivamente svolte e fino al limite massimo di ore previste nell'incarico, è subordinata alla consegna del registro delle lezioni nonché alla verifica del completamento dell'orario d'obbligo.
5. I criteri per la quantificazione dei compensi per le ore di didattica aggiuntiva sono determinati nel rispetto delle previsioni di cui al CCNI del 12.07.2011, art. 5 comma 2.

Art. 7 (Verifica)

1. Ogni docente consegna i propri registri personali aggiornati, completi e firmati al termine dell'anno accademico.
2. Il Direttore, verificato l'assolvimento degli obblighi contrattuali da parte del docente, autorizza la liquidazione degli importi relativi alla didattica aggiuntiva effettivamente svolta.
3. Ai fini della verifica di cui al capoverso precedente, la lezione deve essere effettuata nel rispetto delle seguenti caratteristiche:
 - a. Essere stata effettivamente svolta; le lezioni non svolte a qualsiasi titolo non possono essere conteggiate per il calcolo di eventuale orario retribuito.
 - b. Essere stata programmata con congruo anticipo.
 - c. Afferire ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa del Conservatorio.
 - d. Avere come destinatari uno o più studenti del Conservatorio effettivamente presenti alla lezione.
4. Le lezioni affidate al docente nell'incarico ma perse a causa di sua assenza o di quella dello studente, possono eventualmente essere recuperate.

Art. 8 (Compensi)

1. le ore di didattica aggiuntiva di titolarità di cui all'art. 2, sono retribuite in misura oraria pari ad € 50,00/ora lordo dipendente, fino ad un massimo di 110 ore.

2. gli insegnamenti o i moduli orari aggiuntivi e diversi rispetto alla disciplina di titolarità prevalente fino ad un massimo di 110 ore, attribuiti ai Professori ai sensi dell'art. 5, che eccedano l'impegno di lavoro complessivo sono retribuiti su base forfetaria secondo il seguente prospetto:

insegnamenti o moduli fino a 19 ore eccedenti nessun compenso	
insegnamenti o moduli da 20 a 30 ore eccedenti	€ 1.000,00
insegnamenti o moduli da 31 a 40 ore eccedenti	€ 1.200,00
insegnamenti o moduli da 41 a 50 ore eccedenti	€ 1.600,00
insegnamenti o moduli da 51 a 60 ore eccedenti	€ 2.000,00
insegnamenti o moduli da 61 a 70 ore eccedenti	€ 2.400,00
insegnamenti o moduli da 71 a 80 ore eccedenti	€ 2.800,00
insegnamenti o moduli da 81 a 90 ore eccedenti	€ 3.200,00
insegnamenti o moduli da 91 a 100 ore eccedenti	€ 3.600,00
insegnamenti o moduli da 101 a 108 ore eccedenti	€ 4.000,00

3. le ore attinenti alla didattica relativa ai corsi amatoriali o ai corsi singoli sarà remunerata in misura oraria pari ad € 25,00/ora lordo dipendente.

4. nel caso che un insegnamento o un modulo orario aggiuntivo assegnato sia parzialmente contenuto nell'impegno di lavoro del Professore, le retribuzione è corrisposta in misura proporzionale.
5. in caso di assegnazione di ore di didattica aggiuntiva e di più moduli d'insegnamento la remunerazione complessiva non può comunque essere superiore a €. 8.000,00.
6. tutti i compensi si intendono al lordo degli oneri sociali e riflessi a carico del pendente.

Art. 9

(Approvazione ed entrata in vigore)

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione, entrerà in vigore con decreto emanato dal Presidente del Conservatorio.